

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

E

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
MUSEO DELLA SCUOLA E DELL'EDUCAZIONE "MAURO LAENG"**

Il Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, di seguito denominato USR Lazio, con sede legale in Viale G. Ribotta 41 - 00144 Roma, C.F. 97248840585, rappresentato dal Direttore Generale Dott. Rocco Pinneri

e

il Dipartimento di Scienze della Formazione – attraverso il Museo della Scuola e dell'Educazione “Mauro Laeng”, dell'Università degli Studi Roma Tre, di seguito denominati rispettivamente DSF - con sede e domicilio fiscale in Via del Castro Pretorio, 20 00185 Roma, Codice Fiscale e P. IVA n. 0440044L004 - e MuSEd - con sede in Piazza della Repubblica, 10 00185 Roma - rappresentati dal Direttore del DSF Prof. Massimiliano Fiorucci

insieme denominati le Parti,

VISTI

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 - Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione;
- la Legge n. 59 del 15 marzo 1997 - Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa e, in particolare, l'art. 21 concernente l'Autonomia delle istituzioni scolastiche;
- il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 – Regolamento di attuazione del citato art. 21 della Legge n. 59 del 15 marzo 1997;
- la Legge n. 53 del 28 marzo 2003, concernente la Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;
- la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti che, all'art. 1 c.124, stabilisce il principio della obbligatorietà della formazione in servizio del personale docente di ruolo delle istituzioni scolastiche e ne definisce le modalità di attuazione;
- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 con la quale vengono definiti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- le Risoluzioni e gli Atti dell'Unione europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

CONSIDERATO CHE

le Parti intendono:

- promuovere la ricerca e la sperimentazione attraverso azioni congiunte che individuano nelle Istituzioni scolastiche, attraverso convenzioni tra queste e il Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre e il MuSEd, strategie efficaci per l'innovazione metodologica e didattica;

PREMESSO CHE

L'USR Lazio:

- promuove la realizzazione di attività volte ad incrementare l'azione educativa e progettuale degli Istituti scolastici del territorio;
- collabora, nell'ambito delle proprie competenze e del proprio ambito territoriale, al potenziamento dell'offerta formativa;
- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative per l'acquisizione di competenze trasversali e professionali, promuovendo i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dalla Legge n. 145 del 30 dicembre 2018;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico anche attraverso forme di partenariato con Enti pubblici e privati;
- sostiene le istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- individua nella formazione del personale scolastico la leva strategica per promuovere la qualificazione del servizio scolastico e in tale ottica favorisce il supporto da parte di esperti esterni per la realizzazione di interventi specialistici e coerenti con le finalità del Piano Nazionale della Formazione in servizio dei docenti e dirigenti scolastici;

Il DSF:

- svolge un'azione continua di tipo formativo e informativo nei confronti dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado ed è disponibile ad incrementare la collaborazione con le istituzioni scolastiche attraverso la progettazione condivisa di iniziative culturali e di percorsi di formazione, con l'intento di rafforzare il raccordo tra il sistema scolastico e il sistema universitario attraverso percorsi progettuali sperimentali per lo sviluppo e l'aggiornamento di competenze culturali, professionali e metodologico-didattiche anche mediante specifiche iniziative formative;

- all'interno del Dipartimento il MuSEd è la più antica realtà museale italiana relativa alla storia della scuola e alla storia sociale dell'educazione e partecipa alle attività di Terza Missione, in ottemperanza agli obiettivi proposti nel Piano Strategico del DSF dell'Università degli Studi Roma Tre;
- ha l'identità di "luogo della memoria educativa" aperto al territorio e dunque a vari target di destinatari: studenti universitari, insegnanti, studiosi del settore;
- assolve le funzioni di conservazione e valorizzazione del suo vasto patrimonio di documenti e di oggetti della storia della scuola e dell'educazione italiana, costituendo un presidio culturale che vuole incrementare occasioni di collaborazione con soggetti istituzionali e del terzo settore per corrispondere alle aspettative di tipologie differenziate di visitatori;
- conduce attività di ricerca e indagini conoscitive sui musei scolastici e le collezioni scientifiche presenti negli istituti statali e paritari italiani, con il fine della loro valorizzazione storiografica e culturale;
- è interessato a favorire la sinergia con le istituzioni scolastiche per individuare efficaci modalità di interazione mediante l'organizzazione congiunta di percorsi didattici ispirati alla storia della scuola italiana, riservati a docenti e studenti.

PRESO ATTO CHE

- le Parti hanno un interesse comune nel concertare forme integrate di collaborazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica e gestionale;
- il MuSEd, quale struttura museale del DSF, di cui interpreta la *mission* culturale, didattica e scientifica, soprattutto in relazione alla Terza Missione, intende mettere a disposizione delle singole istituzioni scolastiche competenze e metodologie innovative utili a sostenere e potenziare gli sforzi di progettazione, implementazione e sviluppo dell'offerta formativa, anche in prospettiva della realizzazione del diritto allo studio, della riduzione della dispersione scolastica, dell'accrescimento dell'immagine della Scuola, dell'incremento dei livelli di partecipazione e collaborazione con l'utenza;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Oggetto dell'Intesa)

Le Parti, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi dei rispettivi mandati istituzionali, dell'Autonomia scolastica e delle scelte delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il presente Protocollo di Intesa si impegnano a porre in essere una proficua collaborazione, finalizzata al potenziamento delle competenze scientifiche e storiche dei discenti, nonché alla formazione ed all'aggiornamento del personale scolastico per le medesime finalità.

Articolo 2

(Impegni dell'Intesa)

Il DSF si impegna a:

- arricchire l'offerta formativa riservata agli studenti dei propri corsi di laurea valorizzando, nell'ambito di seminari ed eventi, le competenze progettuali e didattiche dei docenti in servizio nelle istituzioni scolastiche della Regione Lazio;
- dare risalto, nel quadro normativo relativo ai processi di formazione formale, non formale, scolastica, extra-scolastica ed universitaria, agli itinerari di studio e di ricerca per corrispondere alle necessità educative presenti nella società contemporanea: dalla formazione degli insegnanti alla dimensione interculturale, dalla formazione in età adulta alla formazione continua;
- valorizzare le iniziative promosse dal MuSEd per contribuire a formare figure professionali capaci di agire nel campo della formazione, dell'educazione, nei servizi per l'infanzia, nella scuola e nel Terzo Settore;
- delineare specifiche forme e modalità di interazione progettuale con le istituzioni scolastiche di entrambi i cicli d'istruzione, con l'intento di sensibilizzare i docenti alle potenzialità della memoria educativa e alle sue dirette applicazioni nel contesto formativo;
- collaborare con l'USR Lazio al fine di sostenere percorsi innovativi per la formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- raccogliere, per custodirli e divulgarli, percorsi educativo-didattici d'eccellenza realizzati dai docenti delle scuole di ogni ordine e grado della Regione Lazio;
- implementare l'impiego delle risorse di rete, anche nelle loro declinazioni social, per favorire l'aumento e la crescita in quantità e qualità dei suoi visitatori, assegnando al sito dedicato il ruolo di risorsa scientifica che, con un uso avanzato delle tecnologie digitali e telematiche, possa esaltarne l'identità;
- aprire un canale di comunicazione virtuale dedicato agli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie, programmando specifiche iniziative d'impostazione formativa e ludica capaci di attrarre l'attenzione e suscitare l'interesse dei più giovani per gli arredi d'epoca, le illustrazioni e gli strumenti didattici custoditi nel museo;
- promuovere iniziative concorsuali a tema storico, riservate a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado;
- realizzare eventi culturali (mostre, convegni, presentazioni di libri, performances artistiche, etc.) finalizzati alla sollecitazione di modalità progettuali educativo-didattiche originali ed innovative, nella consapevolezza del rapporto esistente tra il passato e il presente;

L'USR Lazio si impegna a:

- promuovere e diffondere le azioni progettuali che il MuSEd intende proporre alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio e collaborare con le stesse ai fini di loro una proficua realizzazione;
- acquisire periodicamente dal MuSEd e dalle istituzioni scolastiche elementi utili al monitoraggio e alla valutazione delle esperienze poste in essere.

Articolo 3

(Realizzazione delle attività)

Per la realizzazione delle attività di cui all'Art. 2, le Parti concorderanno un piano di lavoro, per ogni anno scolastico, che sarà diffuso e illustrato alle scuole e al territorio, anche attraverso eventi specifici di comunicazione.

Articolo 4

(Monitoraggio)

Le Parti si propongono di pubblicare sui propri siti istituzionali tutti i dati utili ad un monitoraggio delle esperienze educative e formative, ai fini della ricerca e della progettazione di modelli didattici innovativi e di dare diffusione alle iniziative promosse.

Articolo 5

(Commissione Paritetica)

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti e al fine di coordinare gli interventi nei relativi ambiti, le Parti convengono di costituire un gruppo operativo composto da n. 3 (tre) rappresentanti dell'USR Lazio, n. 2 (due) rappresentanti del MuSEd e n. 1 (uno) rappresentante del DSF.

Articolo 6

(Durata)

Il presente Protocollo di Intesa ha la durata di 36 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato per un ulteriore periodo da concordarsi mediante accordo scritto tra le Parti entro tre mesi dalla scadenza.

Le Parti potranno recedere dal Protocollo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta da inviarsi all'altra Parte, con un preavviso di almeno 90 giorni.

Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo in relazione al recesso.

Resta inteso l'obbligo di portare a termine le attività già avviate e concordate nell'ambito del presente Protocollo.

Articolo 7

(Trattamento dei dati)

Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo di Intesa qualora si rendesse necessario il trattamento di dati personali, esse agiranno in osservanza dei principi di Legge previsti in materia. In particolare, il trattamento dati personali sarà effettuato ai sensi della Normativa sulla Privacy in vigore. Le Parti si impegnano a rispettare e a far rispettare dai propri

dipendenti e collaboratori il rigoroso vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, gli atti e, più in generale, le notizie che verranno trattate in conseguenza del presente Accordo.

Articolo 8

(Clausola di salvaguardia)

Ciascuna Parte è esente da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi dall'altra Parte, dai suoi partner o da soggetti terzi che operano in attuazione delle iniziative previste dal presente Protocollo di Intesa e determinati dall'inosservanza di obblighi di Legge.

Articolo 9

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo di Intesa non prevede oneri finanziari a carico delle Parti. Per le attività svolte nell'ambito della Commissione di cui all'art.5 non sono dovuti compensi, indennità, emolumenti, gettoni, rimborsi spese né altre utilità comunque denominate.

Articolo 10

(Foro competente)

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole qualsiasi controversia dovesse sorgere dalla interpretazione o applicazione del presente Protocollo d'Intesa. In caso di mancato accordo, la competenza esclusiva a decidere sarà quella del Foro di Roma.

Roma,

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE
DIPARTIMENTO DI SCIENZE
DELLA FORMAZIONE

IL DIRETTORE
F.to Prof. Massimiliano Fiorucci

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
PER IL LAZIO

IL DIRETTORE GENERALE
F.to. Dott. Rocco Pinneri